

Scheda di sicurezza del 15/6/2011, revisione 0 (Reg. 453/2010/UE)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza

Nome commerciale:

SODIO GLUCONATO

Numero scheda:

EVA17661

Utilizzazione del prodotto:

Uso industriale

Numero CAS:

527-07-1

Numero EC:

208-407-7

1.2 Usi principali della sostanza/del preparato e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Uso industriale

1.3 Dati relativi al fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore:

EIGENMANN & VERONELLI S.p.A.

Via della Mosa, 6 - 20017 Rho (MI) Italy

Tel. +39 02935391 - Fax +39 02935361

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

stg@eigver.it

1.4 Numero di telefono per le emergenze

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02 66 10 10 29 - 24h/24

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Identità chimica:

SODIO GLUCONATO

3.1 Sostanze

Identificazione della sostanza

Nome commerciale:

SODIO GLUCONATO

Numero CAS:

527-07-1

Numero EC:

208-407-7

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

Nessuna

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

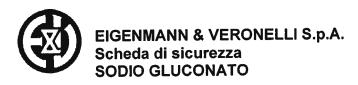
In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.



4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di un consulto medico immediato e di un trattamento speciale In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Rischi particolari comportati dalla sostanza o dal preparato

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Avvertenza per i vigili del fuoco

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Misure precauzionali di tipo ambientale

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di sviluppo di gas/vapori o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulitura

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Rimandi ad altri paragrafi

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

SODIO GLUCONATO - Index: NA, CAS: 527-07-1, EC No: 208-407-7

TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata

Dispositivo di filtraggio antipolvere (DIN EN 143).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

· Aspetto :

Polvere

• Colore :

Bianco

· Odore:

Inodore 6.5 - 8

• pH:

(Soluzione acquosa 100 g/l)

• Punto di fusione/congelamento:

170-175 °C.

N.D.

• Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

N.D.

· Infiammabilità solidi/gas:

N.D.

· Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:

N.D.

· Densità dei vapori:

N.D.

· Punto di infiammabilità: • Velocità di evaporazione:

N.D.

• Pressione di vapore:

N.D.

· Densità relativa:

N.D.

· Idrosolubilità:

590 g/l (25°C)

· Liposolubilità:

N.D. N.D.

• Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): • Temperatura di autoaccensione:

• Temperatura di decomposizione:

N.D. N.D.

· Viscosità:

N.D.

· Proprietà esplosive:

N.D.

• Proprietà comburenti:

N.D.

9.2 Altre informazioni

· Miscibilità:

N.D.

· Liposolubilità:

N.D.

· Conducibilità:

N.D.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

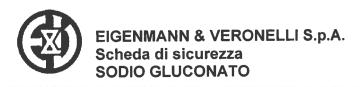
Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno



10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

LD50(oral rat):

>5000 mg/kg

CONTATTO OCCHI, PELLE:

non irritante (coniglio)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

Persistente e biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile: No

12.4 Mobilità nel suolo

No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT:Nessuna

12.6 Altri effetti nocivi

Nessuno

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle Normative vigenti sul trasporto.

14.1 Numero ONU:

N.A.

14.2 Nome di spedizione ONU appropriato:

N.A.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A.

14.5 Rischi ambientali

Inquinante marino:

NO

N.À.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

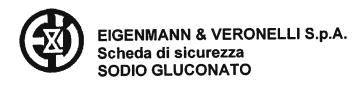
N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

NΑ

Inquinante ambientale :

N.D.



15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme sulla salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente/legislazione specifica della sostanza o del

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

16. ALTRE INFORMAZIONI

Codice prodotto:

17661

Principali fonti bibliografiche:

• ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

• Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

(C)